

N. Prot. 0004827 / 2017

Data 15/05/2017

UOR: SEGRETARIO COMUNALE

CC: *RESPONSABILI DI AREA *SINDACCO

Tit. I Cl. 01 Fasc. 00



COMUNE DI VALLEDORIA
Provincia di Sassari

Ai Responsabili di Area
Al Revisore dei Conti
Al Nucleo di Valutazione
Al Presidente del Consiglio Comunale

OGGETTO : RELAZIONE CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA NELLA FASE SUCCESSIVA ALL'ADOZIONE DEGLI ATTI. ANNUALITA' 2015

Si comunica che, a seguito della tempistica di adozione da parte del Consiglio Comunale del bilancio di previsione 2015 in data 17/07/2015 con atto n° 31 e dell'adozione del Piano delle performance e P.E.G. 2015 da parte della Giunta Comunale in data 16.10.2015 con atto n° 81 per l'anno 2015 la relazione viene redatta su base annuale.

Con Delibera del Consiglio Comunale n° 2 del 18.01.2013 è stato approvato il **Regolamento per i controlli interni art. 3 comma 1 lett. d) D.L. n. 174/2012, convertito nella L. 213/2012**, così come previsto dagli art. 147 e seguenti del TUEL così come modificati dal D.L. 174/2012 convertito nella L. 213/2012. L'art. 5 del testo regolamentare disciplina il controllo successivo di regolarità amministrativa ed in particolare dispone:

Art. 2 Il controllo di regolarità amministrativa

1. Il controllo di regolarità amministrativa si suddivide nella fase preventiva e nella fase successiva.
2. Nella fase preventiva si applica alle deliberazioni, alle determinazioni e, più in generale, a tutti i provvedimenti amministrativi. Esso si concretizza nel rilascio del parere di regolarità tecnica. In tale parere viene verificata la conformità della determinazione, dell'atto amministrativo o della proposta di deliberazione ai criteri ed alle regole tecniche specifiche, il rispetto della normativa di settore e dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione ed opportunità ed infine il collegamento con gli obiettivi dell'ente, nonché il rispetto delle procedure. Tale verifica viene effettuata sia sul merito che sul rispetto delle procedure. L'esito di questa attività è riportato nel testo del provvedimento.
3. La giunta ed il consiglio possono discostarsi dalle risultanze del parere di regolarità tecnica sulla base di argomentate motivazioni che devono essere esplicitate nel testo del provvedimento.
4. Nella fase successiva all'adozione degli atti amministrativi esso è svolto dal segretario, che si avvale del supporto della struttura preposta ai controlli interni e può utilizzare il nucleo di valutazione. Il controllo di regolarità amministrativa successivo viene esercitato sulle determinazioni, sui contratti e sugli altri atti adottati dai responsabili, utilizza i principi di revisione aziendale ed ha gli stessi contenuti previsti del controllo di regolarità amministrativa nella fase preventiva. Esso verifica in aggiunta il rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti amministrativi.
5. Il controllo di regolarità amministrativa successivo viene effettuato su tutti gli atti di valore superiore a 15.000,00 euro; sulle determinazioni a contrarre; sul conferimento di incarichi, nonché su tutti gli atti segnalati dai responsabili o dagli amministratori e su quelli su cui il segretario, anche come responsabile anticorruzione, ritenga necessario svolgere tale attività. Esso viene inoltre effettuato sul 10% del totale degli atti adottati da ogni responsabile, percentuale che sale al 30% degli atti adottati dagli uffici che sono

x c. Segretario



individuati a maggior rischio di corruzione. Gli atti da sottoporre a questa forma di controllo sono scelti in modo casuale dal segretario stesso.

Con la presente il Segretario relaziona in merito allo svolgimento dei controlli di regolarità amministrativa nella fase successiva effettuati sugli atti adottati dai Responsabili delle Aree comunali nel periodo dal 01.01.2015 - 31.12.2015

Il Segretario ha proceduto al controllo attraverso la consultazione degli atti dal portale "determinazioni" ed "amministrazione trasparente" inserito del sito istituzionale www.comune.valledoria.ss.it. Sulla base del dettato regolamentare il sottoscritto ha quindi individuato i seguenti atti amministrativi:

- determinazioni adottate dai Responsabili dei servizi di tutte le aree

Il controllo di regolarità amministrativa successivo è stato effettuato su tutti gli atti di valore superiore a 15.000,00 euro; sulle determinazioni a contrarre; sul conferimento di incarichi, nonché su tutti gli atti segnalati dai responsabili o dagli amministratori e su quelli su cui il segretario, anche come responsabile anticorruzione, ha ritenuto necessario svolgere tale attività. Esso inoltre è stato effettuato sul 10% del totale degli atti adottati da ogni responsabile, percentuale che sale al 30% degli atti adottati dagli uffici che sono individuati a maggior rischio di corruzione. Gli atti da sottoporre a questa forma di controllo sono scelti in modo casuale dal segretario stesso.

Le operazioni di controllo hanno avuto inizio in data 28.04.2016 e sono terminati in data 03.05.2016

Complessivamente sono stati controllati n° 33 atti così suddivisi :

- Area Servizi Generali n° 5 atti
- Area Economica Finanziaria n° 1 atti;
- Area Tecnica - Urbanistica edilizia privata n° 10 atti;
- Area Ambiente e patrimonio n° 6 atti;
- Area Vigilanza n° 4 atti;
- Area Servizi Sociali n° 7 atti;

Per ogni atto è stata predisposta una specifica scheda/report con l'indicazione sintetica delle irregolarità rilevate o dell'assenza delle stesse nonché le specifiche eventuali osservazioni in merito alle irregolarità riscontrate.

Dall'analisi delle 33 schede elaborate emerge che:

- tutti gli atti esaminati rispettano le competenze proprie degli organi che li hanno adottati ;
- il rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento dell'ente sono garantiti quasi nella totalità degli atti esaminati (su 33 atti controllati solo per 3 sono state rilevate carenze di riferimenti a disposizioni di legge e regolamento, in particolare si segnala:
 - Area servizi sociali : determina n° 213 del 02.04.2015 - ricorso all'istituto della c.d. proroga tecnica per la prosecuzione di un servizio non adeguatamente motivata. In proposito occorre tener conto che la c.d. proroga tecnica è un istituto non previsto dal codice dei contratti, ma elaborato dalla giurisprudenza amministrativa e concerne pertanto in una "prassi amministrativa" ristretta a casi limitati ed eccezionali nei quali per ragioni obiettivamente non imputabili all'amministrazione vi sia necessità di assicurare il servizio nelle more della definizione della procedura di gara;
 - Area servizi generali : previsione in bando di gara servizio di ristorazione (determina n° 485 del 25.06.2015) di applicazione di eventuale proroga annua del servizio. Si evidenzia che l'istituto non è previsto dal codice dei contratti a parte residuali margini di applicabilità di proroga limitata nel tempo nelle more dell'espletamento di gara per l'aggiudicazione del nuovo appalto di servizio.
 - Area Patrimonio ed Ambiente : Determina n° 448 del 17.06.2015 - carenza di motivazione rispetto all'obbligatorietà del ricorso alla fornitura del servizio mediante MEPA CONSIP in osservanza alla disposizioni previste dell'art. 1, comma 450, l. n. 296/2006 così come novellato dal comma 2 dell'art.7 del d.l. 7 maggio 2012, n. 52 - come sostituito dalla legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94 - e di recente modificato dall'art. 22 del d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.



- c) la correttezza e regolarità delle procedure è complessivamente garantita nella quasi totalità degli atti esaminati ;
- d) nella correttezza formale nella redazione dell'atto poche sono le irregolarità riscontrate che da un punto di vista contenutistico non inficiano la validità dei provvedimenti.

Il sottoscritto conclude il suo lavoro rilevando che le risultanze controllo successivo che ha avuto come riferimento gli atti adottati dai Responsabili nel periodo 01.01.2015 - 31.12.2015 hanno dato prevalentemente esito positivo, con le carenze sopra richiamate. Non si riscontrano irregolarità nella sottoscrizione dell'impegno di spesa e nell'acquisizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria. Tutti gli atti esaminati risultano sottoscritti dai Responsabili competenti.

La presente relazione verrà altresì pubblicata a cura del responsabile della trasparenza sul sito web del Comune di Valledoria nella sezione "Amministrazione Trasparente".
Valledoria li 30 aprile 2016

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Maria Stella Serra

